



ALLEGATO B Piano di miglioramento

1 – INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1 RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE.

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alla priorità ...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Favorire la progettazione e la valutazione per competenze.	X	X
Ambiente di apprendimento	Adottare una metodologia basata su attività laboratoriali e compiti reali.	X	X
Inclusione e differenziazione	1 – Potenziare la padronanza della lingua madre.	X	X
	2 – Potenziare le competenze in ambito logico-matematico.	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire la formazione su progettazione e valutazione per competenze.	X	X

1.2 Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Favorire la progettazione e la valutazione per competenze.	3	5	15
Favorire la metodologia per compiti reali.	3	5	15
Potenziare la padronanza della lingua madre.	5	5	25
Potenziare le competenze in ambito logico-matematico.	5	5	25
favorire la formazione su progettazione e valutazione per competenze.	5	4	20



1.3 Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi.	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziamento della padronanza in lingua madre	Miglioramento degli esiti delle verifiche bimestrali per le classi V; quadrimestrali per le classi II, III e IV.	Restituzione dati INVALSI. Esiti verifiche bimestrali per le classi V; quadrimestrali per le classi II, III e IV.	Analisi degli esiti delle verifiche per rilevare distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento INVALSI e fasce (bassa, media, alta).
Potenziamento delle competenze in ambito logico-matematico	Miglioramento degli esiti delle verifiche bimestrali per le classi V; quadrimestrali per le classi II, III e IV.	Restituzione dati INVALSI. Esiti verifiche bimestrali per le classi V; quadrimestrali per le classi II, III e IV.	Analisi degli esiti delle verifiche per rilevare distribuzione degli studenti per livello di apprendimento.
Corso di formazione	Maggiore conoscenza, consapevolezza e padronanza dello scenario relativo alle competenze. Maggiore condivisione di intenti e prassi tra docenti.	Partecipazione e gradimento. Capacità di trasferimento dei saperi acquisiti all'interno delle proprie classi.	Questionario Documentazione di quanto modificato nell'agito didattico in base alla formazione svolta. Produzione per la trasferibilità dei saperi. Miglioramento dei voti in uscita all'interno delle classi coinvolte.
Programmazione e valutazione	Aumento delle capacità logiche, critiche, di problem solving da parte degli alunni grazie all'utilizzo in classe di nuove metodologie.	Restituzione dati INVALSI. Esiti verifiche bimestrali per le classi V; quadrimestrali per le classi II, III e IV.	Raffronto con curriculum verticale per competenze ed eventuali aggiustamenti delle programmazioni. Verbali delle interclassi.



Attuazione laboratori extrascolastici linguistico-espressivi per le classi V	Incremento da parte degli alunni di competenze quali: capacità ideative, collaborative, linguistiche, espressive, di cittadinanza.	Grado di coinvolgimento.	Documentazione video o rubrica di osservazione e valutazione (imparare ad imparare, comp.sociali e civiche)
---	--	--------------------------	---



2 – Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo individuato

2.1 Impegno di risorse umane interne alla scuola.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti prevalenti 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] e 5 [^] di Primaria e di Secondaria di I g. coinvolti nelle attività di potenziamento	Attività laboratoriale a classi aperte in orario curricolare	0	0	
Docenti provenienti dall'organico di potenziamento (Fase C)	Attività laboratoriale a classi aperte in orario curricolare	0	0	
Docenti delle classi di Scuola Primaria che partecipano al laboratorio linguistico - espressivo	Attività laboratoriale in orario extracurricolare	7	€ 2.450,00	F.I.S.
Docenti provenienti dall'organico di potenziamento	Attività laboratoriale a classi aperte in orario curricolare	0	0	
Docenti tutti	Corso di formazione	25		
Personale ATA	Sorveglianza durante il corso di formazione/attività di segreteria	25	€ 350,00	F.I.S.

2.2 Impegno finanziario figure prof. esterne e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 950.00 € 0	F.I.S. MIUR
Consulenti	Nessuno	/
Attrezzature	Nessuna, in quanto già in possesso dell'Istituto	/
Servizi	Nessuno	/
Altro	No	no



2.3 Monitoraggio delle azioni

Questa tabella va aggiornata in itinere

Data di rilevazione	Strumenti di misurazione	Criticità da rilevare	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
OTTOBRE 2016	Restituzione dati INVALSI	Alta concentrazione nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle classi V.	La concentrazione nei livelli 1 e 2 risulta migliorata: in italiano si passa da un 55% del 2014 al 53% del 2016, mentre in matematica si passa dal 67% al 38%. Nel 2017 si registra una concentrazione di alunni in italiano nei livelli 1-2 pari al 44,5%, mentre il 34,5% rappresenta gli stessi livelli in matematica.	Le strategie adottate risultano adeguate.
GEN fine I quadr.	Documento di valutazione	Alta concentrazione nella fascia di apprendimento bassa nelle classi 2 [^] , 3 [^] e 4 [^] .	Al 31/01/17 la concentrazione degli alunni in italiano e matematica nella fascia bassa risulta leggermente alta. Al 31/01/18 invece, tale concentrazione appare al di sotto del 25%, pertanto si considera calata rispetto allo scorso anno.	Nel 2017/18 le strategie adottate risultano adeguate.



	Esiti verifiche/Documento di valutazione	Alta concentrazione nella fascia di apprendimento bassa (voto 5/6) nelle classi 5 [^] .	Al 31/01/17 la concentrazione degli alunni in italiano e matematica nella fascia bassa risulta leggermente alta: ita→29% mat→33% Al 31/01/18 si rileva: Ita → 41% Mat → 35%. Concentrazione e ancora alta!	Anno 2016/17-azioni di potenziamento. A.S. 2017/18- ULTERIORI AZIONI DI POTENZIAMENTO
GIUGNO fine II quadr.	Documento di valutazione (Italiano/ matematica)	Alta concentrazione nella fascia di apprendimento bassa nelle classi 2 [^] , 3 [^] e 4 [^] .	Alla fine dell'anno scolastico 2016/17 la concentrazione degli alunni in fascia bassa si è ridotta a favore di un aumento della concentrazione nella fascia alta. Alla fine del 2017/18 la concentrazione nella fascia alta aumenta rispetto al I quadr.	Le strategie adottate risultano adeguate.
	Esiti verifiche/Documento di valutazione	Alta concentrazione nella fascia di apprendimento bassa nelle classi 5 [^] .	Alla fine dell'anno scolastico 2016/17 la concentrazione degli alunni in fascia bassa si è ridotta a favore di un aumento della concentrazione nella fascia alta: in italiano si passa dal 29%	Le strategie adottate risultano adeguate.



			<p>al 24%, mentre in matematica dal 33% al 30%.</p> <p>Alla fine del 2017/18 si rileva: in italiano si passa dal 41% al 32%, mentre in matematica dal 35% al 33%.</p>	
--	--	--	---	--

2.4 Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

Priorità riferite agli esiti	Traguardi	Risultati I anno	Risultati II anno	Risultati III anno	Considerazioni critiche
<p>Priorità 1: Aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento 3-4-5</p>	<p>Riduzione della percentuale pari al 10% degli alunni di classe V collocati nei livelli di rendimento 1 e 2 rispetto all'A.S. 2013/14</p>	<p>Miglioramento dei risultati del 2%</p>	<p>Miglioramento dei risultati del 5%</p>	<p>Miglioramento dei risultati del 10%</p>	<p>Il miglioramento ipotizzato per il primo anno 2015/16 facendo riferimento alla restituzione dei dati INVALSI risulta pienamente conseguito in matematica e resta al di sotto della soglia prevista in italiano.</p> <p>Nell'anno 2016/17, sempre rispetto al 2013/14, la percentuale di studenti concentrati nei livelli 1 e 2 si è abbassata del 10% in italiano e del 33% in matematica.</p> <p>Pertanto l'obiettivo anche per il II anno risulta conseguito.</p>



**Priorità 2:
Diminuzione
variabilità dei
punteggi
all'interno delle
classi sia in
italiano che in
matematica.**

Riduzione
della
variabilità dei
punteggi in
italiano e
matematica
all'interno
delle classi di
circa il 10%
rispetto
all'A.S.
2013/14

Diminuzione della variabilità del 2%

Diminuzione della variabilità del 3%

Diminuzione della variabilità del 5 %

Rispetto al 2014 nel 2016(si ricorda che non sono presenti dati INVALSI 2015) la variabilità in italiano pur restando al di sopra della media nazionale, si è ridotta del 3,5%, mentre in matematica è rimasta sempre al di sotto della media nazionale ed è scesa del 3,8%. Pertanto l'obiettivo prefissato per il I anno risulta conseguito. Dai dati INVALSI dell'a.s. 2016/17, tuttavia, si riscontra un aumento della variabilità sia in italiano che in matematica che supera i valori del 13/14. (Bisogna individuare strategie atte a rivedere le modalità di formazione delle classi in ingresso rendendole più eterogenee possibili al loro interno al fine di rimodellare la variabilità tra le classi dell'Istituto).



3 - Pianificazione

Priorità

Priorità 1: Aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento 3-4-5.

Priorità 2: Diminuzione variabilità dei punteggi all'interno delle classi sia in italiano che in matematica.

Obiettivi di processo	Azioni	Tempi	Monitoraggio
<ul style="list-style-type: none"> Adottare una metodologia basata su attività laboratoriali e compiti reali. Favorire la progettazione e la valutazione per competenze. 	<ul style="list-style-type: none"> Sperimentazione di una progettazione per competenze per classi parallele. Progettazione e somministrazione di almeno una prova significativa, prova esperta. Uso di metodi e strumenti per la valutazione per competenze. 	<p>Tutte queste azioni si svolgono in contemporanea nel corso dell'intero anno scolastico per cui si prevede il periodo febbraio - maggio per l'anno 2016, mentre a partire dall' a.s. 2016/2017 da novembre a maggio</p>	<p>Restituzione dati INVALSI.</p> <p>Verbali delle interclassi, relativamente agli aspetti da monitorare.</p> <p>Analisi degli esiti delle verifiche quadrimestrali per le classi 2[^], 3[^], e 4[^] e controllo della distribuzione degli alunni per fasce di livello.</p> <p>Somministrazione prove bimestrali unitarie nelle classi 5[^], correzione collegiale.</p> <p>Schede di osservazione e rubriche valutative.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Potenziare la padronanza della lingua madre. Potenziare la padronanza in ambito logico-matematico. 	<ul style="list-style-type: none"> Didattica laboratoriale. Attività curriculari svolte dall'ins. di classe per il recupero delle competenze in lingua madre e in ambito logico-matematico (ove possibile). Progetti mirati a colmare lacune emerse dalla lettura dei dati delle prove Invalsi tenuti da docenti organico potenziamento. Progetti laboratoriali extracurriculari. 	<p>Tutte queste azioni si svolgono in contemporanea nel corso dell'intero anno scolastico per cui si prevede il periodo febbraio - maggio per l'anno 2016, mentre a partire dall' a.s. 2016/2017 da novembre a maggio</p>	<p>Analisi degli esiti delle verifiche quadrimestrali per le classi 2[^], 3[^], e 4[^] e controllo della distribuzione degli alunni per fasce di livello.</p> <p>Somministrazione prove bimestrali unitarie nelle classi 5[^] ogni bimestre, correzione collegiale.</p> <p>Schede di osservazione e rubriche valutative.</p>



<ul style="list-style-type: none">• Favorire la formazione su progettazione e valutazione per competenze.	<ul style="list-style-type: none">• Percorso di formazione per docenti	Avvio formazione rete di scopo, a.s. 2017/2018.	Questionario di autovalutazione e gradimento
---	--	---	--



3.1 Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Considerazioni nate dalla condivisione
Incontri di programmazione	Docenti di Scuola Primaria e dell'Infanzia.	La diffusione e la condivisione dei risultati ha permesso il confronto e ha offerto importanti spunti di riflessione per l'adeguamento delle strategie e l'implementazione di interventi atti a favorire il miglioramento dei livelli di apprendimento non solo della scuola primaria ma anche degli altri ordini scolastici presenti in Istituto.
Riunioni di Dipartimento	Docenti Scuola Secondaria di I Grado.	
Collegio dei docenti	Tutti.	

3.2 Azioni di diffusione dei risultati all'interno della scuola

Metodi/strumenti	Destinatari
Analisi dei risultati delle verifiche	Docenti

3.3 Azioni di diffusione dei risultati all'esterno della scuola

Metodi/strumenti	Destinatari delle azioni
Sito	Utenti del sito. Territorio.

4 - Composizione del Nucleo di Valutazione

Premesso che tutti i membri sono tenuti alla partecipazione ai lavori finalizzati alla stesura di RAV e P. di M., l'organizzazione dei compiti è il seguente:

Nome	Ruolo / Mansioni
Orsi Rosa	D.S. – Direzione e coordinamento
Russo Marialba	F.S. Area 1 – Progettazione e coordinamento
De Luca Anna	Doc. scuola inf. - progettazione azioni di autovalutazione e miglioramento – reperimento e analisi dati scuola infanzia
Carosella Elena	Referente all'organizzazione scolastica: monitoraggio – verifica – valutazione dati scuola e INVALSI
Fortino Luisa	Doc. S. Primaria: progettazione azioni di autovalutazione e miglioramento. Comunicazione e diffusione



Guardascione Monica	Doc. S. Secondaria di I grado: progettazione azioni di autovalutazione e miglioramento. Comunicazione e diffusione
Calvanese Mara	Doc. S. Secondaria di I grado: monitoraggio – verifica – valutazione dati scuola e INVALSI

5 - Caratteristiche del percorso svolto

- Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? Sì No
- La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? Sì No
- Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento? Sì No